



AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI INTEGRAZIONE DELLA PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI SEND CON IL SOFTWARE APPLICATIVO SEGECNET, IN USO AL COMANDO DI POLIZIA LOCALE, PER LA GESTIONE DELL'INTERO PROCESSO DI INVIO E CONSEGNA DELLE COMUNICAZIONI A VALORE LEGALE A CITTADINI E IMPRESE, IN CONFORMITA' AL PNRR "FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU" – MISSIONE 1 COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - "MISURA 1.4.5 'PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI" - SEND - COMUNI (MAGGIO 2024)", MEDIANTE INDIZIONE DI TRATTATIVA DIRETTA IN MEPA.

FOGLIO PATTI E CONDIZIONI

CUP B31F22005470006

CPV 72263000-6: Servizi di implementazione di software

Indice generale

1 . Responsabile Unico del Progetto.....	3
2 . Premessa e contesto.....	3
3 . Oggetto dell'appalto, importo e durata.....	3
4 . Clausola di revisione prezzi.....	4
5 . Caratteristiche generali dell'affidamento.....	5
6 . Conclusione del processo di integrazione e attivazione del servizio.....	6
7 . Obblighi specifici PNRR.....	6
8 . Prescrizioni generali.....	7
9 . Soggetti ammessi, requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione.....	7
10 . Requisiti di partecipazione e/o condizioni di esecuzione.....	7
11 . Modalità di presentazione dell'offerta.....	8
12 . Termine di presentazione dell'offerta.....	8
13 . Riserva di non aggiudicazione.....	9
14 . Direttore dell'esecuzione del contratto.....	9
15 . Avvio dell'esecuzione del contratto.....	9
16 . Varianti introdotte dalla stazione appaltante.....	9
17 . Verifica di conformità.....	9
18 . Penali in caso di ritardo.....	10
19 . Risoluzione del contratto.....	11
20 . Recesso.....	12

21 . Pagamenti.....	12
22 . Cessione del contratto e subappalto.....	13
23 . Stipula del contratto.....	13
24 . Imposta di bollo.....	14
25 . Nuove convenzioni Consip.....	14
26 . Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici.....	14
27 . Protocollo di legalità.....	15
28 . Foro competente.....	15
29 . Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 2003/196 e s.m.i. e Regolam. UE n.2016/679 (GDPR).....	15
30 . Designazione a responsabile trattamento dati personali (art. 28 Reg. UE 2016/67).....	16
31 . Data retention.....	16

1. Responsabile Unico del Progetto

Il Responsabile unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, è il Direttore del Servizio Informatico Comunale, dr. Lorenzo Beggiano.

(email: sistemi_informativi@comune.vicenza.it tel 0444 221357).

2. Premessa e contesto

Il Next Generation EU, Fondo per la ripresa finanziato dall'Unione Europea, è stato approvato nel luglio del 2020 dal Consiglio europeo al fine di sostenere gli Stati membri colpiti dalla pandemia di COVID-19. In data 29 aprile 2021 il Governo italiano ha approvato il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), "Italia domani", nell'ambito del programma europeo Next Generation EU.

All'interno di *Italia domani*, il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale ha promosso il piano strategico per la transizione digitale e la connettività "Italia digitale 2026" che si sviluppa su due assi, il primo riguarda le infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra larga, il secondo riguarda tutti quegli interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione (PA) in chiave digitale.

Nel corso del mese di maggio 2024, nel portale *PA digitale 2026*, è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per la presentazione di domande di partecipazione a valere sul PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NextGenerationEU - MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - "Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' - SEND - Comuni (maggio 2024)" (di seguito **Avviso**).

Il Comune di Vicenza ha presentato la domanda di adesione, secondo le indicazioni di cui in Allegato 2 all'Avviso, che è stata accolta, per l'integrazione con la piattaforma notifiche digitali SEND, anche nota come Piattaforma Notifiche Digitali (PND), piattaforma definita all'articolo 26 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e come altresì modificato dal D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, che digitalizza e semplifica la gestione dell'intero processo di invio e consegna delle comunicazioni a valore legale a cittadini e imprese.

Con la presente procedura, il Comune di Vicenza intende affidare le attività afferenti al Progetto che sono descritte ai paragrafi che seguono.

3. Oggetto dell'appalto, importo e durata

a) Oggetto: l'Amministrazione Comunale intende procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di integrazione della piattaforma delle notifiche digitali SEND con il software applicativo SegecNet in uso al Comando di Polizia Locale per la gestione dell'intero processo di invio e consegna delle comunicazioni a valore legale a cittadini e imprese, riferito ai due seguenti atti amministrativi:

- Notifiche violazioni al codice della strada
- Notifiche violazioni extra codice della strada,

in conformità al Progetto PNRR "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", Missione 1,

Componente 1, Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” - “Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali’ - SEND - Comuni (maggio 2024)” – CUP B31F22005470006, come di seguito dettagliato.

b) Importo dell'appalto:

n.	Descrizione servizi/beni/lavori	CPV	Importo
1	Servizio di integrazione della piattaforma delle notifiche digitali SEND nel processo di invio e consegna delle comunicazioni a valore legale a cittadini e imprese	72263000-6	€ 28.000,00
Importo a base di gara			€ 28.000,00
Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso			€ 0,00
A) + B) Importo complessivo			€ 28.000,00

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato pari ad € 2.576,00 calcolati sulla base dell'effort previsto per figure professionali impiegate come segue

- Direttore operativo ore 4;
- Coordinatore – supervisor ore 4;
- Sviluppatore sw senior ore 32;
- Sviluppatore sw Junior ore 68

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Il contratto collettivo applicato è CONFAPI metalmeccanico piccola e media industria codice C018.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00 poiché si tratta di servizi erogati da remoto.

L'importo complessivo è al netto di Iva ed è da intendersi comprensivo di tutti i servizi, le provviste, le prestazioni, le spese accessorie e qualsiasi altro onere, espresso e non dal presente Foglio patti e condizioni, inerente e conseguente all'esecuzione del servizio di cui trattasi.

Non sono ammesse offerte in aumento all'importo base definito.

c) Durata: il contratto decorre dalla data di stipula e ha durata pari al contratto d'appalto per l'utilizzo del software Segecnet attualmente in uso presso il Comando della Polizia Locale di Vicenza. Le attività dovranno essere completate entro sei mesi dalla sottoscrizione.

4. Clausola di revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., qualora, nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determini una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento (5%) dell'importo complessivo, i prezzi saranno oggetto di revisione, nella misura dell'ottanta per cento (80%) del valore della variazione, applicata alle prestazioni da eseguire, decorso un anno dalla data di avvio del servizio:

Non si applica l'art. 60, comma 2-bis del Codice in termini di adeguamento prezzi.

Ai sensi dell'art. 60, comma 4-quater relativamente a quanto previsto all'allegato II. 2-bis (Tabella D, articolo 11) ai fini dell'applicabilità delle clausole di revisione dei prezzi, secondo le modalità ivi riportate, tenuto conto della natura e del settore merceologico dell'appalto l'indice di riferimento di cui alla tabella D1 risulta essere PPS – Prezzi alla Produzione dei Servizi

Tali indicatori sono utilizzati con mese di riferimento previsto dall'avvio del servizio; la periodicità di monitoraggio, rilevazione e conseguente liquidazione, a partire dal secondo anno di vigenza contrattuale, è almeno semestrale.

In ogni caso, non trova applicazione l'art. 1664 c.c.

5. Caratteristiche generali dell'affidamento

L'affidamento ha per oggetto il processo di integrazione della piattaforma SegecNet con SEND, Servizio Notifiche Digitali, per le notifiche a valore legale a cittadini e imprese, in conformità a quanto indicato nella domanda di partecipazione all'Avviso pubblico PNRR "Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU", Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - "Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali' - SEND - Comuni (maggio 2024)", relative ai seguenti atti amministrativi:

#	Ambito	Tipologia atto	Descrizione	Atto che prevede pagamento	Codice Tipologia Atto
1	Polizia Locale	Notifiche Violazioni al Codice della Strada	Tutte le tipologie di comunicazioni / verbali / solleciti relativi alle violazioni al CdS (divieto di sosta, autovelox, ztl etc....)	Si	010101P
2	Polizia Locale	Notifiche Violazioni extra Codice della Strada	Tutte le tipologie di comunicazioni relative alle violazioni extra CdS (sanzioni ambientali, altre sanzioni amministrative etc....)	Si	010102P

Per la definizione dei requisiti tecnici di definizione delle API e dei requisiti di sicurezza richiesti si rimanda all'allegata "Scheda Tecnica" facente parte integrante.

Le attività richieste dovranno corrispondere a quanto indicato nel presente documento, nell'allegato *Scheda Tecnica*, nell'avviso PNRR ed essere concluse nel rispetto dei termini previsti al punto 3 c).

6. Conclusione del processo di integrazione e attivazione del servizio

Le attività sopra menzionate dovranno essere eseguite nei seguenti termini:

- massimo 6 mesi per l'integrazione e attivazione dei servizi, a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore.

Il processo di integrazione e attivazione dei servizi di notifica si intende concluso con esito positivo al momento in cui viene prodotto dalla PA l'esito del processo di integrazione sopra citato, e viene fornita evidenza dell'invio con successo di almeno una notifica in ambiente di produzione di SEND per ciascuno dei due servizi appartenenti alle tipologie di atti definite nel paragrafo C di questo allegato (l'evidenza consiste nella verifica del codice IUN e del codice tipologia atto delle notifiche).

7. Obblighi specifici PNRR

Il servizio in oggetto è finanziato con fondi PNRR, Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU, Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" - "Misura 1.4.5 'Piattaforma Notifiche Digitali" - SEND - Comuni (maggio 2024)".

Il fornitore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto dell'appalto, è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici del PNRR.

Il fornitore assume gli obblighi specifici del PNRR, di cui all'art. 11 dell'avviso pubblico succitato lett. c) d) e) g) h) s), e si impegna a rispettare i principi trasversali, quali tra l'altro il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale c.d. Tagging, della parità di genere c.d. Gender Equality, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali, nel rispetto delle specifiche norme in materia.

Ai sensi dell'art. 47 comma 3 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, in conformità al comma 6 di detto articolo, l'affidatario che occupi un numero pari o superiore ai 15 dipendenti e inferiore a 50 dipendenti è tenuto alla presentazione di una relazione di genere sulla situazione maschile e femminile entro 6 mesi dalla conclusione (stipula) del contratto e comunque entro la data di fine servizio.

La violazione dell'obbligo di produzione della relazione di genere imposto dal comma 3 dell'art. 47 D.L. 77/2021 come convertito nella L. 108/2021 determina l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati con le risorse derivanti da PNRR e PNC.

Ai sensi dell'art. 47 comma 3 bis del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, in conformità al comma 6 di detto articolo, l'affidatario che occupi un numero pari o superiore ai 15 dipendenti e inferiore a 50 dipendenti è tenuto alla presentazione di una relazione in merito al rispetto delle norme sul personale disabile entro 6 mesi dalla conclusione (stipula) del contratto e comunque entro la data di fine servizio.

Ai sensi dell'art. 47 comma 4 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, l'affidatario deve assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso

connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

8. Prescrizioni generali

In tutta la documentazione dovrà essere indicato che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione Europea e all'iniziativa NextGeneration EU (utilizzando la frase **“finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU”**) e dovrà essere indicato il codice **CUP B31F22005470006**.

9. Soggetti ammessi, requisiti di ordine generale e altre cause di esclusione

Ai sensi della vigente normativa possono presentare offerta i soggetti di cui all'art. 65 del D.Lgs. 36/2023 operanti del settore merceologico oggetto dell'appalto e iscritti nel Mercato Elettronico della P.A. al bando: **SERVIZI - Categoria: “Servizi per l'Information Communication Technology – Software – Licenze software - Mepa Servizi” – CPV 72263000-6: Servizi di implementazione di software.**

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante può verificare il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono esclusi gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano, al momento della presentazione dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell'articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all'attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all'attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell'offerta hanno omissso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d'appalto finanziato in tutto o in parte con i fondi del PNRR o del PNC o di un precedente contratto riservato ai sensi dell'articolo 61 del codice, la relazione di cui all'articolo 47, comma 3 del decreto legge n. 77 del 2021.

10. Requisiti di partecipazione e/o condizioni di esecuzione

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale

(o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3b, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

11. Modalità di presentazione dell'offerta

La trattativa avviene sul Me.Pa., Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione gestito da Consip Spa, come previsto dall'art. 1 del DL. 95/2012 convertito dalla L. 135/2012.

All'offerta dovrà essere allegata la documentazione prescritta.

Tutti gli elementi utili per la formulazione dell'offerta sono contenuti nel presente Foglio patti e condizioni e negli eventuali allegati richiesti e nelle risposte ad eventuali chiarimenti che potranno essere formulati tramite piattaforma Me.Pa.

L'offerta deve essere composta dai seguenti documenti:

a) Documentazione amministrativa

La documentazione amministrativa si compone di:

- Il **presente documento** controfirmato digitalmente per accettazione
- la **dichiarazione sostitutiva di partecipazione** compilata e firmata digitalmente
- **dichiarazione integrativa PNRR** compilata e firmata digitalmente
- **dichiarazione sulla titolarità effettiva** compilata e firmata digitalmente
- **dichiarazione** assenza conflitto di interessi da parte del/dei titolari effettivi
- (solo per operatori economici che occupano più di 50 dipendenti) **RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE** di cui all'art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, con attestazione della sua conformità a quello eventualmente già trasmesso alla rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di pari opportunità ovvero in caso di inosservanza dei termini previsti dall'art. 46 comma 1, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, come disposto dall'art. 47 comma 2 del Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella Legge 29 luglio 2021, n. 108
- **Evidenza** pagamento imposta di bollo.

b) Documentazione tecnica

- **Scheda Tecnica** controfirmata digitalmente per accettazione
- **Progetto tecnico** con descrizione del servizio offerto

c) Offerta economica

- Offerta economica proposta dal sistema Mepa.

12. Termine di presentazione dell'offerta

L'offerta ed i documenti di cui sopra dovranno essere presentati tramite piattaforma Me.Pa. **entro il termine previsto nella Trattativa diretta.**

13. Riserva di non aggiudicazione

La Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Tale facoltà è qui espressamente indicata ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e potrà essere esercitata non oltre il termine di trenta giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte.

14. Direttore dell'esecuzione del contratto

L'amministrazione prima dell'esecuzione del contratto provvederà a nominare un direttore dell'esecuzione del contratto, con il compito di monitorare il regolare andamento dell'esecuzione del contratto.

Il nominativo del direttore dell'esecuzione del contratto verrà comunicato tempestivamente all'impresa aggiudicataria.

15. Avvio dell'esecuzione del contratto

L'esecutore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dalla stazione appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora l'esecutore non adempia, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

16. Varianti introdotte dalla stazione appaltante

La stazione appaltante può introdurre variazioni al contratto, oltre che nelle ipotesi previste dall'art. 120 del codice dei contratti, nei seguenti casi:

- a) per esigenze derivanti da sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- b) per cause impreviste e imprevedibili, accertate dal responsabile del progetto o per l'intervenuta possibilità di utilizzare materiali, componenti e tecnologie non esistenti al momento in cui ha avuto inizio la procedura di selezione del contraente, che possono determinare, senza aumento di costo, significativi miglioramenti nella qualità delle prestazioni eseguite;
- c) per la presenza di eventi inerenti alla natura e alla specificità dei beni o dei luoghi sui quali si interviene, verificatisi nel corso di esecuzione del contratto;
- d) nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto.

Inoltre, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale, non comportanti maggiori oneri per l'esecutore e che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante.

17. Verifica di conformità

L'esecuzione dell'appalto è soggetta a verifica di conformità al fine di accertarne la regolare

esecuzione, rispetto alle condizioni ed ai termini stabiliti dal contratto, ai sensi dell'art. 116 e dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

Le operazioni saranno svolte in contraddittorio e sarà redatto processo verbale che sarà sottoscritto da tutte le parti intervenute.

Il RUP procederà quindi alla richiesta di asseverazione tramite il portale PAdigitale2026 e le operazioni di verifica di conformità si riterranno concluse a seguito di asseverazione tecnica positiva.

Nel caso di un primo esito negativo, l'Affidatario dovrà porre in essere interventi di adeguamento entro 10 giorni naturali e consecutivi dalla contestazione scritta da parte dell'Amministrazione comunale.

In caso di ulteriore esito negativo verranno applicate le penalità di cui al successivo art. 16. Verrà assegnato per iscritto un ulteriore termine per l'adeguamento; in caso di ulteriore riscontro negativo o di ritardo superiore a 7 giorni naturali e consecutivi, l'Amministrazione comunale si riserva di risolvere il contratto.

Al termine delle operazioni il RUP, rilascia il certificato di regolare esecuzione, che dovrà contenere l'indicazione e l'eventuale importo totale delle penali qualitative e/o da ritardo applicate, e ne trasmette copia all'Affidatario al fine dell'emissione della fattura.

18. Penali in caso di ritardo

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Foglio patti e condizioni e per ogni caso di carente o incompleta esecuzione della servizio sono previste le seguenti penali:

- nel caso di avvio del servizio oltre i termini previsti, salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penalità giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale (Art. 50, comma 4 DL 77/2021);
- nel caso di ritardi per ogni attività in capo alla ditta affidataria salvo cause di forza maggiore o proroghe che possono essere concesse dall'Amministrazione per giustificati motivi, verrà applicata una penalità giornaliera pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale (Art. 50, comma 4 DL 77/2021);
- in caso di esito negativo della verifica di conformità ovvero dell'attestazione di regolare esecuzione di cui al punto 15 una penalità giornaliera di Euro 300,00.=-;
- nel caso di mancata redazione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile, se dovuta, una penalità giornaliera nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- nel caso di mancata produzione della dichiarazione relativa al rispetto delle norme sulla disabilità, se dovuta, una penalità giornaliera nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale;
- per non aver rispettato la quota del 30% delle assunzioni di giovani con meno di 36 anni e donne, se dovuto, una penalità giornaliera nella misura dell'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

In caso di inadempimento contrattuale, l'Amministrazione sarà legittimata ad applicare le penali di cui sopra, fino alla soglia massima del 10% dell'importo netto del contratto.

L'eventuale applicazione delle penali non esime la ditta appaltatrice dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti. Il responsabile del progetto o il direttore dell'esecuzione, con nota indirizzata al dirigente, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del dirigente, avverso la quale la ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla ditta appaltatrice e di affidarlo anche provvisoriamente ad altra ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la stazione appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

19. Risoluzione del contratto

La stazione appaltante può risolvere il contratto, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del d.lgs. n. 36/2023, anche nelle ipotesi di seguito elencate.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture regolarmente eseguiti.

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC al domicilio eletto dall'aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'amministrazione, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a) frode nella esecuzione dell'appalto;
- b) mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Foglio patti e condizioni;
- c) manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- e) interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 5 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- f) reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- g) cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- h) utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;

- i) concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- j) inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- k) ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento del servizio. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti, ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Costituisce causa di risoluzione del presente contratto la violazione dell'obbligo di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001.

L'affidatario che per suo ritardo dovesse compromettere il rispetto delle tempistiche e delle scadenze indicate al punto 3 e 5 del presente Foglio Patti e Condizioni, sarà chiamato a rispondere del danno subito dall'Ente in caso di parziale o mancata corresponsione del contributo PNRR/PNC.

Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b) del codice dei contratti, di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici sono ammessi ad attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante si riserva di verificare le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno. Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a 12 dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

20. Recesso

L'amministrazione si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 20 (venti) giorni solari da notificarsi all'aggiudicatario tramite PEC. In caso di recesso l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle sole prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del d.lgs. n. 36/2023 e del relativo allegato II.14.

21. Pagamenti

I pagamenti saranno effettuati entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento di regolare fattura elettronica, tramite piattaforma SDI, trasmessa al seguente codice univoco ufficio: **RJ45YI**, previa verifica della corretta esecuzione delle prestazioni.

In ogni caso, qualora le fatture pervengano anteriormente al citato accertamento, il termine di cui sopra decorrerà solo dopo il completamento del menzionato accertamento.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta.

Il termine di pagamento potrà essere sospeso dall'amministrazione qualora difficoltà tecniche, attribuibili alla piattaforma informatica degli enti previdenziali e non attribuibili all'amministrazione medesima, impediscano l'acquisizione del DURC.

I pagamenti saranno effettuati tramite bonifico bancario o postale su un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, acceso presso banche o Poste Italiane S.p.A. A questo proposito, l'appaltatore deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

L'appaltatore deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice **CIG** relativo al servizio di cui trattasi e i cui estremi saranno comunicati dalla Stazione Appaltante, e il codice **CUP B31F22005470006**, dovranno essere riportati obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La fattura dovrà contenere obbligatoriamente anche i seguenti dati:

- la dicitura: **“Spesa finanziata con PNRR “Finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”, MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 “SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE” - “MISURA 1.4.5 'PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI” - SEND - COMUNI (MAGGIO 2024)”**
- gli **estremi della Determinazione dirigenziale** di affidamento del servizio che verranno comunicati in seguito.

22. Cessione del contratto e subappalto

È vietata sotto qualsiasi forma la cessione del contratto.

Il concorrente può dichiarare, nella documentazione di gara, le parti di servizio che intende eventualmente subappaltare.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

23. Stipula del contratto

Il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014., come previsto dall'art. 23 del Regolamento Comunale per la disciplina dei Contratti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 23 aprile 2024;

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese, tasse, imposte inerenti e conseguenti al contratto nonché ogni altro onere che per legge non sia inderogabilmente posto a carico del Comune.

L'imposta di bollo relativa alla stipula del contratto, determinata sulla base della tabella "A", annessa all'All. I.4 del D.Lgs. 36/2023, viene assolta ai sensi del provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate n. 240013 del 28 giugno 2023 e della successiva Circolare dell'Agenzia delle entrate n. 22/E del 28 luglio 2023.

Il pagamento ha natura sostitutiva dell'imposta di bollo per tutti gli atti e documenti riguardanti la procedura di selezione e l'esecuzione dell'appalto, fatta eccezione per le fatture, note e simili di cui all'art. 13.1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972 n. 642.

24. Imposta di bollo

Per quanto concerne il versamento dell'imposta di bollo si precisa quanto segue.

L'offerta deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal D.P.R. n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo.

Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato mediante:

- pagamento dell'imposta ad intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, il quale rilascia, con modalità telematiche, apposito contrassegno
- bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate
- il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate.

25. Nuove convenzioni Consip

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del d.l. n. 95/2012, convertito in l. n. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale. L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10 per cento di quelle ancora da eseguire.

26. Estensione degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 1 del Codice di comportamento del Comune di Vicenza, adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 28/01/2014, l'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono pubblicati e consultabili sul sito internet del Comune di Vicenza ai seguenti link:

<https://servizi2.comune.vicenza.it/utilita/documento.php/100685>

27. Protocollo di legalità

L'Appaltatore si impegna a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019, approvato con delibera della Giunta comunale n. 170 del 6 novembre 2019, ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (consultabile al link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>), applicabili in via transitoria, nelle more del suo rinnovo e conseguente recepimento, compatibili con la tipologia del presente contratto, consultabili sul sito del Comune di Vicenza al link: <https://servizi2.comune.vicenza.it/utilita/documento.php/369058> e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

28. Foro competente

Ai fini dell'esecuzione del contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziari, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare espressamente il proprio domicilio ovvero elegge domicilio presso la Sede Comunale. Per le controversie che dovessero insorgere tra le parti, relativamente all'interpretazione, applicazione ed esecuzione del contratto, sarà competente il foro di Vicenza.

E' esclusa, in ogni, caso la clausola arbitrale.

29. Informativa ai sensi del D.Lgs. n. 2003/196 e s.m.i. e Regolam. UE n.2016/679 (GDPR)

Il Comune di Vicenza (in seguito "Comune"), nella persona del titolare (in seguito, "Titolare"), informa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 e ss.mm.ii. (in seguito, "Codice Privacy") e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che:

1. Titolarità del trattamento – Responsabile della Protezione dei dati - Delegato al trattamento

Il Titolare del Trattamento è il Sindaco pro tempore del Comune di Vicenza con sede in Corso A. Palladio 98, 36100 Vicenza.

2. Finalità del trattamento e durata del trattamento

I dati personali sono utilizzati dal Comune nell'ambito del procedimento di cui trattasi e saranno conservati a norma di legge.

I dati saranno trattati con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per la stipula del contratto.

3. Modalità del trattamento

I dati saranno trattati con strumenti cartacei e/o informatici, nel rispetto dei principi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE 2016/679 e con l'adozione di misure di sicurezza idonee a ridurre al minimo i rischi di distruzione, perdita, accesso non autorizzato o trattamento non consentito o non conforme alle finalità del trattamento stesso in server ubicati all'interno dell'Unione Europea del Titolare e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento. I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

4. Ambito di comunicazione

I dati potranno essere comunicati a Organismi di vigilanza, Autorità giudiziarie nonché a tutti gli

altri soggetti ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge per l'espletamento delle finalità inerenti e conseguenti al procedimento al quale si riferiscono. I dati saranno diffusi esclusivamente per quanto previsto dalla normativa in tema di trasparenza (D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e ss.mm.ii).

5. Modalità di esercizio dei diritti dell'interessato

All'interessato è riconosciuto il diritto di accesso ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Servizio Informatico Comunale del Comune di Vicenza (Corso Palladio, 98 - 36100 Vicenza).

6. Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati

dpo@comune.vicenza.it

30. Designazione a responsabile trattamento dati personali (art. 28 Reg. UE 2016/67)

La stazione appaltante, titolare del trattamento dei dati personali, si avvarrà dell'appaltatore in qualità di responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, in relazione ai dati personali che saranno da esso trattati per l'espletamento del servizio.

L'appaltatore è tenuto a conoscere e rispettare tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa a carico del responsabile del trattamento, impegnandosi a vigilare sull'operato dei soggetti da esso autorizzati al trattamento e di eventuali propri sub-responsabili del trattamento.

E' fatto divieto all'appaltatore ed al personale da esso impiegato di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento della attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto delle norme vigenti ed in particolare del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 196/2003.

Il trattamento dei dati da parte dell'appaltatore in qualità di responsabile del trattamento rappresenta condizione imprescindibile per l'espletamento del contratto. In caso di mancata accettazione la stazione appaltante, constatata l'impossibilità di affidare il servizio all'operatore selezionato, procederà ad affidare l'appalto al soggetto nella successiva posizione nella graduatoria di aggiudicazione.

31. Data retention

A seguito dell'implementazione delle politiche di trattamento dati in conformità con la direttiva GDPR, devono essere applicate le seguenti regole di mantenimento delle informazioni gestite dal servizio oggetto dell'appalto in modo da ottemperare al principio di trattamento minimo necessario all'esecuzione del servizio, previsto dalla normativa GDPR e al contempo garantire la conformità con le regole di tracciamento dei pagamenti.

Le regole applicate per la procedura di svecchiamento, secondo il principio di trattamento minimo necessario all'esecuzione del servizio, riguardano:

- NOTIFICHE CARICATE: eliminate dopo 24 mesi dalla data di caricamento
- STORICO DEGLI EVENTI DELLA NOTIFICA: eliminato dopo 24 mesi dalla data di caricamento della notifica
- ALLEGATI DELLA NOTIFICA: eliminati dopo 12 mesi dalla data di caricamento della notifica

- NOTIFICHE SCARTATE durante il processo di caricamento: eliminate dopo 30 giorni dal caricamento incluso lo storico ed eventuali allegati
- POSIZIONI PAGATE: verranno eliminate dopo 24 mesi dalla data di pagamento.

Oltre tale periodo saranno svecchiate le operazioni, e di conseguenza anche le relative posizioni (pagate) ad esse collegate. Insieme alle operazioni e le posizioni pagate, dovranno essere svecchiati anche i relativi flussi di rendicontazione. Il mantenimento dei flussi di rendicontazione viene quindi fissato in 24 mesi

POSIZIONI NON PAGATE: dovranno essere eliminate dopo 24 mesi dalla data di scadenza o 5 anni dalla pubblicazione.

Le posizioni caricate senza la data di scadenza dovranno essere eliminate dopo 24 mesi dalla data di caricamento.

Le posizioni non pagate dovranno essere mantenute fino alla maturazione della data di scadenza del pagamento più ulteriori 24 mesi, con il limite massimo, comunque, di 5 anni rispetto alla data di pubblicazione a prescindere dalla data di scadenza.

Eccezione sarà fatta per le posizioni generate da richieste di pagamento spontaneo, il cui pagamento viene poi abbandonato. Tali posizioni saranno mantenute solo 12 mesi rispetto la data di carico sui sistemi.

POSIZIONI REVOCATE (cancellazioni logiche a seguito di operazioni di eliminazione): verranno eliminate e dopo 30 giorni dalla data di revoca/eliminazione.

Dopo 30 giorni non dovrà essere più possibile ripristinare posizioni per le quali si è proceduto all'eliminazione.

DATI ASSOCIATI ALLE FORNITURE MASSIVE DI POSIZIONI: dovranno essere eliminate dopo 24 mesi dalla data di caricamento della fornitura.

Le posizioni caricate dovranno essere rese disponibili, in base allo stato di pagamento secondo le regole sopraindicate.

IL DIRETTORE
Settore Informatico Comunale
dr. Lorenzo Beggiato
*(firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs.7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.)*